

Accolte le soluzioni proposte dell'assessore per salvaguardare

posto l'assunzione del per-

Splendor, Merlo: non è possibile che un'azienda di Caserta licenzi i lavoratori molisani

E un dipendente denuncia all'Ispettorato di aver operato 'in nero'

CAMPOBASSO. C'erano davvero tutti i lavoratori della Splendor Spa al presidio di ieri mattina davanti la sede della Giunta Regionale. Uno sciopero "riuscito al 100%" per parafrasare il segretario della Filcams Cgil, Lucia Merlo, che ha disegnato un quadro più che limpido sulle attuali condizioni in cui operano gli addetti alle pulizie dei locali della Regione Molise: "la Regione per il affidò delle pulizie dei locali si è rivolta al Cosip, il cui responsabile, nel meridione, è la Romeo gestione. Quest'ultima ha affidato il subappalto ad una sua consorziata, ovvero la Splendor spa. La cosa più strana, però, è che in Molise ci sono quattro aziende consorziate con la Romeo gestioni, ma quest'ultima ha deciso di affidare i lavori ad impresa del casertano, più precisamente di Casagiove. Dal primo set-

tembre 2011 (data in cui si è insediata) la Splendor Spa è entrata con velleità di dimezzare l'orario di lavoro, per poi pretendere la riduzione del numero dei lavoratori, ma con una trattativa sindacale estenuante durata nove mesi siamo riusciti a contenere queste richieste". E fin qui la situazione era nota. Ma attualmente "l'appalto è cambiato" come spiega ancora Merlo: "prestazioni in più, in termini sia di ore che di interventi, ed i lavoratori con i nuovi tempi non riescono a gestire tutto. Ad esempio ci sono stati periodi in cui ad un'impegnata, in due ore e mezza, è stato chiesto di pulire un intero stabile di cinque piani, praticamente impossibile.

Questo ha provocato che la Regione Molise ha fatto partire lettere di richiamo alla Romeo gestioni perché i locali non sono puliti, che a

sua volta si è lamentata con la Splendor Spa. Quest'ultima ha, a sua volta, fatto lettere di richiamo ai lavoratori. La cosa che più ci preoccupa, in questo momento, è che sono iniziate a partire le lettere di licenziamento, già da questa mattina, dove alcune di queste contestano assenze ingiustificate dal primo settembre del 2011, come se la lavoratrice non si fosse mai presentata. Abbiamo saputo, inoltre, che partiranno altre 4 missive di questo tipo. E a questo punto credo che siamo arrivati al paradosso, visto che un'azienda di caserta viene a licenziare i lavoratori molisani".

Ma ad aggravare la situazione c'è un ulteriore tassello. "Martedì - ha detto ancora Merlo - è partita una denuncia all'Ispettorato del Lavoro, da parte di un lavoratore che vuole mantenere

l'anonimato, che ha contestato all'azienda di aver operato nei locali della Regione senza contratto, ovvero in nero. Una collaborazione iniziata l'8 maggio, per un totale di 23 ore, ovviamente senza contratto. Ore che, come ci ha confermato il lavoratore sono state retribuite solo ieri, una volta sporta denuncia". Intanto, prima



del presidio, i sindacati di Cgil, Cisl e Uilucs sono stati ricevuti dall'assessore Michele Scasserra, che ha ricevuto direttamente dal presidente Iorio la delega alle contrattazioni sindacali, dove l'esponente di Molise Civile ha rassicurato le parti affermando di voler provvedere, il prima possibile, a fare luce sulla questione.

Il commento del leader de 'Il Molise di Tutti' Frattura: erano costretti ad un carico di lavoro eccessivo, ora sono considerati inadempienti

CAMPOBASSO. "Oltre al danno la beffa: i lavoratori non sono nella condizione di poter ottemperare ai loro obblighi contrattuali a causa dei carichi di lavoro eccessivi così come definiti dalla ditta appaltatrice, ma per questo motivo vengono considerati inadempienti". Così Paolo di Laura Frattura è intervenuto sulla vicenda Splendor Spa, i cui operatori ieri hanno manifestato davanti i cancelli della Giunta regionale per richiedere attenzione. "I

tavoli di confronto in sede sindacale e istituzionale ad oggi non hanno consentito alcuna definizione della procedura che è inspiegabilmente ferma. Gli addetti della Splendor - ha detto ancora Frattura - non chiedono la luna, non hanno domande impossibili da porre. Chiedono solo condizioni di lavoro adeguate per poter svolgere un servizio soddisfacente, l'incremento del monte ore o nuove assunzioni e la certezza di pagamenti regolari".